

GIOVANI a teatro 11/12 essere umani

Il Teatro (inteso come somma di arti sceniche, nella complessa accezione del termine) può e deve essere oggi opportunità aperta a tutti per partecipare con sufficiente consapevolezza alle trasformazioni del mondo contemporaneo. E poiché la Fondazione di Venezia ha scelto come *mission* l'affermazione della cultura e del suo portato di valori socio-educativi, attraverso il progetto Giovani a Teatro ha consolidato un investimento sulla formazione e sulla sensibilizzazione alle arti performative.

È un percorso che ha iniziato col portare i giovani a stretto contatto con la scena, per poi educarli alla materia viva di cui è fatto il teatro, ai suoi segreti, alla sostanza, alle tecniche e agli strumenti. Le Esperienze di Giovani a Teatro trascinano ed entusiasmano i giovani - e con loro gli insegnanti, interpellati come formatori e medium -, facilitando l'informazione e l'accessibilità. Di conseguenza si valorizza la programmazione del territorio dell'area veneziana, favorendo la relazione tra proposta culturale e partecipazione.

Dunque Giovani a Teatro agisce culturalmente per intervenire sui modi di vivere e di pensare mentre il rapporto con il "fare arte" promuove la conoscenza come strumento di qualificazione della persona e delle relazioni.

Le nuove generazioni, finalmente, hanno il..."teatro in tasca".

È un patrimonio prezioso.

Gianpaolo Fortunati
Vicepresidente Fondazione di Venezia

iniziativa ideata
e curata da



produzione
e organizzazione di



Fondazione di Venezia
Euterpe Venezia

Dorsoduro 3488/U
30123 Venezia
www.giovaniateatro.it

“ Essere Umani “ tra 2011 e 2012

La frase di Ludwig Wittgenstein, che ha suggerito il tema : «**Facci essere umani**» ci richiama al **ri-conoscimento dell'altro** .

Ri-conoscere l'altro è essere sensibili, considerare l'altro considerando se stessi.

Dare valore all'altro, ascoltare. Lo stare di fronte dell'altro implica la responsabilità di dare una risposta.

Proprio perché mi guarda l'altro mi riguarda.

Se invece nella vita ci tratteniamo nel ruolo dell'osservatore, l'altro fa parte di un mondo rispetto al quale restiamo spesso indifferenti, e la sua e la nostra dignità umana viene lesa e umiliata.

Per attribuire umanità all'altro abbiamo bisogno del criterio della somiglianza.

Vediamo una persona – dice Wittgenstein – non secondo un'interpretazione, ma secondo un interpretare.

Il considerare qualcuno persona e non personaggio, dipende dall'atteggiamento adottato nei suoi riguardi. Dipende dal rispetto di cui siamo capaci.

Se tra me e l'altro c'è allontanamento, non c'è più riconoscimento e quindi non è più possibile che vi sia umanità.

Infanzia, Adolescenza, Giovinezza e le Arti dal vivo. Nella relazione con teatro, musica e danza proviamo a indagare le risposte fondamentali verso la vita, il ri-conoscere l'altro e gli atteggiamenti assunti nei confronti degli altri, i rapporti tra individui e quelli verso le altre creature vive, animali e vegetali. Indaghiamo l' “ Essere Umani “ nel presente.

Da ‘Sogno un paese innocente’

di **Vincenzo Cerami**

(...) A più di due secoli dalla nascita di Hans Christian Andersen, che nelle favole disfa i brutti sogni e gioca con gli incubi, rimane intatta una voce narrante che fa parlare uomini, piante, bestie e cose, come se il mondo tutto fosse animato, abbattendo il confine tra vero e falso, tra sguardo e oggetto. Sono occhi, i suoi, che nella creaturalità osservano l'inenarrabile e cercano di metterlo in scena. «Favole per adulti», lui dice. Ma gli adulti non le vogliono, perché fanno paura. E perché non credono affatto che Andersen sia un adulto. Infatti non lo è mai stato, ha sempre conservato un'altra saggezza, quella capricciosa dei bambini. Una stessa legge che valga per i grandi e per i piccini è oppressiva. Le fantasie dello scrittore danese ruotano intorno a questo nodo inestricabile: non si può essere adulti e bambini nello stesso tempo. Il sogno, per lui, è riuscire a conciliare i principi di piacere e di realtà, cioè la favola con la vita. Se qualcuno gli avesse chiesto cos'è un sogno, avrebbe costruito un teatrino nella stanza dei bambini. Con i libri avrebbe formato un piccolo palcoscenico, munito di quinte e di fondale. Poi avrebbe aperto un cassetto qualsiasi per cercare gli attori. Ecco una testa di pipa e un guanto spaiato: possono essere padre e figlia. Un vecchio panciotto impersonerà il fidanzato. Non ha niente in tasca, questo è interessante, è già mezzo amore infelice. Un sogno nasce così, con due carabattole. Anche in questo semplice modo si può trovare il paese innocente.

E se non si riesce a trovarlo, lo si può sempre costruire

Il sole 24 ore , 14 agosto 2011

giovani
a teatro
11/12
essere
umani

Le sezioni del progetto

GIOVANI
a teatro
11/12
essere
umani

GIOVANI A TEATRO è una piattaforma progettuale sulle arti della scena, ideata e curata dalla Fondazione di Venezia, prodotta e organizzata dalla società strumentale Euterpe Venezia, che hanno scelto come mission l'affermazione della cultura e dei valori socio-educativi propri di quelle arti, investendo sulla sensibilizzazione e sulla formazione delle nuove generazioni alle arti performative contemporanee.

È un percorso che porta ragazzi e giovani a stretto contatto con la scena, con la sua materia viva, i linguaggi e le poetiche, le tecniche, gli strumenti, gli ambienti, con lo scopo di provocare curiosità frequentazione e nuove consuetudini con la produzione artistica della scena contemporanea e verso le nuove espressioni e i nuovi linguaggi teatrali.

Fondazione di Venezia, attraverso la sezione **IL TEATRO IN TASCA!** È in rete con i produttori culturali e gli artisti per cui propone ai cittadini residenti nel territorio provinciale di frequentare gli spettacoli di teatro, musica, danza in condizioni facilitate e con un **biglietto di 2,50 euro**. Con la CARD di Giovani a Teatro, una tessera gratuita, si prenotano le iniziative consultando la programmazione sul sito internet dedicato e contattando il numero verde gratuito del call center.

Ci sono 3 tipologie di tessera: la **GATCARD** è rivolta a chi non ha ancora compiuto 30 anni, studenti o semplici residenti in provincia di Venezia. La **PROF CARD** è rivolta agli insegnanti di Istituti scolastici o Università dell'area territoriale interessata. Infine la **TANDEM** rivolta agli adulti che intendono andare a teatro con minori.

La piattaforma è ampiamente articolata dalla sezione **ESPERIENZE** attività appositamente progettate per sperimentare direttamente le arti dal vivo contemporanee a stretto contatto con gli artisti e gli esperti, ambasciatori di questo patrimonio culturale, per sollecitare culturalmente la formazione della persona durante la propria crescita o la formazione continua degli adulti interessati all'educazione.

Il programma propone laboratori e attività esperienziali di teatro e drammaturgia, di danza e arte fisica, percorsi nella scrittura teatrale e musicale, nella visione, nella messa in scena, intende stimolare creatività dialogo e scambio, incontra nuove forme performative e pluridisciplinari, sempre a stretto contatto con professionalità qualificate e innovative.

ESPERIENZE-Portare Sapere:

insegnanti e educatori al centro di inedite opportunità di conoscenza

Agli insegnanti proponiamo di partecipare a forme attive di incontro e conoscenza delle arti e dei saperi della scena, di sperimentare la complessità del presente attraverso il teatro, la danza, la musica. Oltre alle iniziative dedicate, è possibile contribuire alla propria formazione continua o al proprio aggiornamento, iscrivendosi alle proposte della sezione Esperienze. Inoltre agli insegnanti sarà possibile partecipare agli spettacoli in programma sia singolarmente che con un gruppo di studenti da loro organizzati, e anche sperimentare il viaggio in comune adottando la pratica del carpooling.

GIOVANI A TEATRO

Progetti culturali sulle arti della scena

Iniziativa Ideata e curata da

Fondazione di Venezia

Produzione e organizzazione di

Euterpe Venezia

Con il Patrocinio di

Regione del Veneto

Provincia di Venezia

Università Ca' Foscari Venezia

IUAV

**GIOVANI
A TEATRO
11/12
essere
UMANI**

Il territorio di GIOVANI A TEATRO 2011-12

**VENEZIA, MESTRE ASSEGGIANO CARPENEDO CAVARZERE CHIOGGIA
CHIRIGNAGO DESE DOLO, CAMPAGNA LUPIA, CAMPONOGARA, FAVARO
FIESSO D'ARTICO, MARGHERA, MARCON MIRANO, NOALE, PIANIGA,
SALZANO, STRA, VIGONOVO JESOLO MIRA MIRANO NOVENTA DI PIAVE
PORTOGRUARO SAN DONA' DI PIAVE SAN STINO DI LIVENZA SCORZÈ
PADOVA ZELARINO**

Giovani a Teatro - Gruppo di progetto

progetto **Cristina Palumbo**

produzione e organizzazione **Nicola Angelillis, Valentina Bortoli, Stefania Lora**

sezione Il Teatro in Tasca! **Beatrice Sarosiek**

comunicazione all'utenza e ufficio stampa **Filomena Spolaor**

stage **Stefania Taddeo**

Progetto immagine **nuovostudiofactory+officinepanottiche**

studio **cheste+francesco zambello**